



# La voce

Premio Nacional de Periodismo

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 66 - N° 192

Caracas, sabato 3 ottobre 2015

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

Quella dell'Umpqua Community College è la quarantacinquesima sparatoria in una scuola nel 2015

## Obama e Papa non fermano la follia delle armi in Usa

Nonostante il recente appello di Papa Francesco davanti al Congresso e nonostante la determinazione con cui il presidente Barack Obama ha tentato in questi anni di varare una stretta sulla impressionante diffusione di pistole e fucili nel Paese

NEW YORK. - La follia delle armi non si ferma in America. Nonostante il recente appello di Papa Francesco davanti al Congresso a fermarne il commercio. E nonostante la determinazione con cui il presidente Barack Obama ha tentato in questi anni varare una stretta sulla impressionante diffusione di pistole e fucili nel Paese.

Dati alla mano quella dell'Umpqua Community College a Rosenberg, in Oregon, è la 45/a sparatoria in una scuola o in un campus universitario nel 2015. Con un bilancio di vittime - stando a un primo bilancio - pari a quello della Columbine.

Senza contare che solo nel corso dell'estate sono state oltre 3 mila negli Stati Uniti le persone uccise da un'arma da fuoco, a cui si devono aggiungere oltre 8 mila feriti. Numeri impressionanti.

Del resto chiunque - un ragazzino, oppure una persona con disturbi mentali o con precedenti penali - in molti stati Usa può facilmente acquistare un'arma da fuoco, anche nei grandi magazzini. Non solo: chi non compra le armi le trova in casa.

(Continua a pagina 3)



### SENATO

#### Con voto segreto quota 160 Nessun timore per governo

ROMA. - Mentre a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio lavora sulla legge di stabilità, nel Senato avanti con la guardia sempre alta, perché è ogni giorno più alta la tensione in Aula. Ma di questo passo, scommettono i Dem, si chiuderà anche prima del 13 ottobre.

(Servizio a pagina 6)

### SINDACO ROMA

#### Affondo di Avvenire "Marino in confusione"

ROMA. - Il quotidiano dei vescovi bacchetta aspramente il primo cittadino per le frasi pronunciate riguardo la risposta del papa durante il viaggio di ritorno dagli Stati Uniti. Ancora dufera sui viaggi del sindaco di Roma, 28 missioni sono costate 27mila euro.

(Servizio a pagina 7)

### VENEZUELA



#### Segnali di pace tra Venezuela e Colombia

CARACAS. - Primi segnali di pace tra Venezuela e Colombia. La riunione tra i due ministri della Difesa, il colombiano Luis Carlos Villegas e il venezuelano Vladimir Padrino López è appena finita ed il comunicato ufficiale annuncia già un nuovo incontro tra pochi giorni.

Questa volta sarà a Maracaibo, dove si definiranno i dettagli e le condizioni su come riportare la tranquillità tra i venezuelani e i colombiani che vivono in quei 2mila chilometri di frontiera.

Dopo questo primo approccio, nel prossimo incontro si valuteranno piani più concreti di cooperazione bilaterale, e si aprirà un canale di comunicazione diretto tra le due Forze Armate per coordinare il lavoro di investigazione e arresto del contrabbando e traffico di stupefacenti. Il dado è tratto, adesso aspettiamo i risultati.

(Servizio a pagina 4)

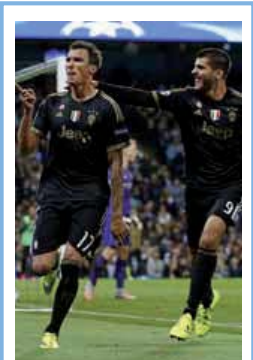
### BRUCE SPRINGSTEEN A NAPOLI

#### "To sono del Sud Italia, è bello essere a casa"



(Servizio a pagina 2)

### NELLO SPORT



Italia avvicina la Premier, sorpasso più vicino

### E' STRAGE IN NIGERIA

#### Saltano in aria 5 bambine-kamikaze

(Servizio a pagina 8)

Ref. J - 00089287 - 3  
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



*Bruce Springsteen dopo un eccezionale concerto a Napoli ha ricordato il nonno campano e in perfetto italiano davanti ai fan in delirio ha detto: "Io sono del Sud Italia, è bello essere a casa". E poi ci sono, solo per fare qualche nome, Madonna, Lady Gaga, Bill De Blasio, Francis Ford Coppola...*

## Se Lady Gaga e Coppola tornano a casa...

Cinzia Conti

ROMA. - Uno degli ultimi è stato Bruce Springsteen che dopo un eccezionale concerto a Napoli ha ricordato il nonno campano e in perfetto italiano davanti ai fan in delirio ha detto: "Io sono del Sud Italia, è bello essere a casa". E poi ci sono, solo per fare qualche nome, Madonna, Lady Gaga, Bill De Blasio, Francis Ford Coppola... Ma sono tanti i "cittadini del mondo" che vantano origini italiane e sognano di tornare a casa ripercorrendo al contrario la strada fatta da nonni e bisnonni emigranti oppure lo hanno già fatto.

E' il turismo delle origini, fenomeno già fortemente sviluppato in diversi Paesi del mondo, di cui in Italia si parla ancora troppo poco e per questo si presenta in maniera poco sviluppata, spontanea e frammentata. Sbagliando, visto che potrebbe attingere da un bacino di 80 milioni di persone di origine italiana, discendenti da quei circa 30 milioni di connazionali che sono emigrati in diversi periodi storici tra la seconda metà dell'800 e gli anni '70 del '900.

A fare il punto, una ricerca di Ciset/Università Ca' Foscari di Venezia, che recentemente ha anche tenuto a battesimo Donolo, una start up dedicata a questa particolare declinazione turistica specializzata nel territorio della Pedemontana Veneta.

I principali mercati per l'Italia sono ovviamente i paesi in cui si concentrano le "comunità" più vaste, quali Brasile (25 milioni), Argentina (20 milioni) e Usa (17 milioni), senza dimenticare Francia, Svizzera, Germania e Australia.

Molto diversa, ad esempio, la situazione della Scozia o

dell'Irlanda, in cui si sono fermati già a partire dagli anni '70/80 tour operator e agenzie di viaggio specializzate che hanno fatto del turismo delle origini la loro idea di business, proponendo pacchetti che includono la ricerca d'archivio di informazioni e di documenti sulla famiglia nel paese di origine, la costruzione dell'albero genealogico, l'organizzazione del viaggio e del soggiorno in loco con la visita ai principali luoghi che hanno caratterizzato la storia degli antenati.

VisitScotland, ad esempio, stima che dei 50 milioni nel mondo di persone con origini scozzesi, il 20% sia interessato a scoprire le proprie radici e circa il 10% sia fortemente motivato tanto da pianificare un viaggio ad hoc.

Circa 215.000 turisti all'anno si recano in Scozia con motivazioni legate al turismo delle

origini. Si tratta di non più del 2% di tutti i turisti nel paese, ma caratterizzati da una permanenza media piuttosto elevata (dagli 8 ai 16 giorni), oltre che da una buona disponibilità di spesa.

L'Irlanda ha promosso nel 2013 il "The Gathering", iniziativa che ha raccolto più di 5.000 eventi organizzati da associazioni, città o addirittura famiglie, con l'obiettivo di attirare nel paese di origine i circa 80 milioni di persone nel mondo con origini irlandesi.

L'evento, finanziato con 12 milioni di euro e pensato anche in chiave di superare lo stallo del turismo iniziato nel 2007 con la crisi economica, ha superato le attese, generando una crescita del +7,3% degli arrivi internazionali (a doppia cifra in alcuni mercati chiave come gli Usa) e circa 170 milioni di euro di ricavo aggiuntivo per l'economia irlandese.



## RAPPORTO INPS

### Tre verità su emigrazione, immigrazione e spesa sociale

ROMA - Il rapporto dell'INPS presentato martedì scorso ed intitolato "Tre verità su emigrazione, immigrazione e spesa sociale", al di là della indubbia utilità delle informazioni e dei dati, contiene alcune importanti inesattezze ed omissioni e soprattutto difetta di una visione programmatica per una seria riforma del sistema socio-previdenziale a favore del mondo dei lavoratori migranti. Si ha l'impressione invece che si tratti di un tentativo, neanche troppo velato, di influenzare l'opinione pubblica (e alla luce dei commenti dei mezzi di informazione il tentativo è senz'altro riuscito) e di indurre conseguentemente le autorità competenti (Governo, Parlamento, Ministeri vari) a ridimensionare il sistema di tutela sociale e previdenziale dei lavoratori emigrati (peraltro senza suggerire adeguate correzioni a quello dei lavoratori immigrati).

Partiamo da alcune considerazioni "tecniche" per poi trarne delle riflessioni più generali.

Prima inesattezza del Rapporto: al punto 1 intitolato "Social free riding" (??!) l'Inps, riferendosi ai lavoratori immigrati in Italia che rientrano nel loro Paese senza aver maturato il diritto ad una prestazione autonoma, sostiene che "i nuovi assicurati dal 1° gennaio 1996 possono beneficiare di una pensione di vecchiaia al compimento dell'età di 66 anni anche in deroga ai minimi contributivi". L'Istituto si dimentica di precisare che in realtà in virtù della normativa attualmente in vigore, per ottenere la pensione di vecchiaia nel sistema contributivo è necessario aver maturato un importo minimo pensionistico con i contributi versati non inferiore a 1,5 l'importo dell'assegno sociale, importo irrealizzabile per la quasi totalità dei lavoratori immigrati rimpatriati (pochi anni di contribuzione e basso montante contributivo), i quali quindi rimarranno senza pensione e perderanno i contributi versati. Questa categoria di immigrati quindi, che nonostante abbiano versato i contributi in Italia non matureranno il diritto a pensione, si aggiungerà a quella di coloro i quali sebbene rientrino nel sistema retributivo o misto, comunque non riusciranno mai a maturare i 20 anni di anzianità contributiva richiesta (molti lavorano in nero) sia che tornino nel loro Paese di origine sia che rimangano in Italia, perdendo così tutti i contributi versati. La soluzione quindi, se l'obiettivo è quello di garantire una pensione anche ai lavoratori migranti che versano i contributi in Italia, è quella di stipulare nuovi accordi bilaterali di sicurezza sociale con i Paesi di immigrazione che consentano il cumulo dei contributi ai fini del diritto ad una pensione, e con la misura della pensione calcolata esclusivamente sui contributi effettivi versati (anche precludendo l'espportabilità delle prestazioni assistenziali) o di restituire i contributi versati, come accadeva prima della Bossi-Fini, a coloro i quali decidono di rientrare nel loro Paese di provenienza.

Secondo: la "fuga dei pensionati". Dal 2003 al 2014 sono un totale di 37.000 persone. Fenomeno assolutamente irrisorio sia dal punto di vista numerico che dal punto di vista economico. Perché enfatizzarlo così tanto? D'altronde

l'Inps già paga oltre 400.000 pensioni all'estero (destinate a diminuire progressivamente e non ad aumentare per ragioni fisiologiche). E' inoltre noto che la pensione è un diritto inalienabile ed appartiene ai singoli pensionati e non allo Stato che la eroga ed è quindi esportabile ovunque si desideri andare a vivere. Sostenere altresì che il fenomeno della "fuga" dei pensionati erode la base imponibile perché molti pensionati ottengono l'esenzione dalla tassazione diretta e non consumano in Italia, non solo sconfessa e vanifica gli oltre 100 accordi di reciprocità contro le doppie imposizioni fiscali stipulati dall'Italia che - seguendo il modello OCSE - stabiliscono il principio dell'imponibilità fiscale del Paese di residenza (forse l'Inps intende rinegoziare tutti gli accordi stipulati dall'Italia?), ma si scontra con l'inarrestabile logica della mobilità internazionale per cui ogni cittadino, anche come turista, spende i propri soldi dove più gli aggrada.

Infine il terzo punto, quello più pregevole di implicazioni socio-economiche ed in fondo il vero presupposto della presentazione del Rapporto: l'intenzione cioè di smantellare lo stato sociale a favore dell'emigrazione italiana. E' vero che prima del 1991, e cioè da quando lo Stato italiano ha iniziato ad introdurre provvedimenti restrittivi sull'espportabilità delle prestazioni assistenziali, si erogavano all'estero, forse con eccessiva generosità, prestazioni sociali senza considerare né il reddito complessivo né l'entità della contribuzione - a volte anche di un solo anno figurativo - fatta valere dai nostri emigrati in Italia. Ma negli anni le cose sono radicalmente cambiate con grandi risparmi da parte dello Stato italiano: infatti l'integrazione al minimo e le maggiorazioni sociali sono inespportabili nell'ambito dell'Unione Europea, mentre nei Paesi extra-UE l'espportabilità della prima è legata alla presenza di un'anzianità contributiva effettiva di ben 10 anni in Italia e le seconde sono legate ai redditi e agli importi delle pensioni estere dei pensionati italiani, cioè - in altre parole - vengono erogate solo a chi si trova in una situazione di vero disagio economico. E' innegabile che ci siano anche degli abusi dovuti al fatto che il controllo dei redditi all'estero non è sempre di facile attuazione, ma si tratta comunque di fenomeni limitati e che possono manifestarsi anche in Italia. Insomma l'inesportabilità delle maggiorazioni sociali è per ora solo una proposta dell'INPS e il Governo non si è ancora pronunciato nel merito, ma è evidente che si tratta di un segnale (infelice) che si vuol dare al mondo dell'emigrazione che potrebbe aprire un varco ad un più sistematico attacco ai diritti, anche quelli acquisiti, dei nostri connazionali e contemporaneamente frenare tutta la serie di rivendicazioni che noi eletti all'estero stiamo cercando di portare avanti nel campo sociale, previdenziale, fiscale, a partire dalle pensioni per finire all'IMU. Dobbiamo quindi vigilare affinché ogni tentativo ingiustificato di ridimensionare il sistema di tutela socio-previdenziale dei nostri connazionali residenti all'estero venga respinto.

(Marco Fedi e Fabio Porta, deputati Pd della circoscrizione Estero)

DALLA PRIMA PAGINA

## Obama e Papa non fermano...

Negli Usa una famiglia su tre possiede un'arma. E in circolazione ce ne sono da 270 a 310 milioni. Anche così si spiega l'inquietante frequenza con cui avvengono assassinii di massa. "In nessun Paese civile succede quello che succede da noi", era stato il grido di dolore e di rabbia di Barack Obama all'indomani della strage di afroamericani nella chiesa di Charleston.

E il Pontefice la scorsa settimana nel suo storico intervento a Capitol Hill, davanti ai membri del Congresso che continuano a bloccare anche la minima riforma, aveva usato parole forti: "Bisogna fermare il commercio delle armi. Perché armi mortali sono vendute a coloro che pianificano di infliggere indicibili sofferenze a individui e società? Purtroppo - aveva concluso amaramente Bergoglio - la risposta, come tutti sappiamo, è semplicemente per denaro: denaro che è intriso di sangue, spesso del sangue innocente". "Affrontare il nodo della violenza con armi da fuoco resta una priorità del presidente Obama", ha quindi dichiarato subito dopo la notizia della strage in Oregon il portavoce della Casa Bianca, Josh Earnest. Non nascondendo la frustrazione di un presidente che non ha visto la volontà di cambiare le cose neanche dopo la strage di bambini della Sandy Hook Elementary School.

E che nell'agenda del suo secondo mandato aveva messo tra le priorità proprio un'azione decisa contro la vendita delle armi da fuoco - a partire dai fucili d'assalto in stile militare - e dei cosiddetti 'super-caricatori' in grado di contenere decine di proiettili. Ma neanche l'obiettivo minimo, quello di rendere obbligatori in tutto il Paese i cosiddetti 'background check' è stato raggiunto. Permetterebbero di fare controlli severi su chiunque voglia acquistare un'arma.

Obama non è comunque intenzionato a mollare, nonostante la forza della potentissima lobby dei costruttori e dei possessori di armi. E il presidente sa ora che la sua azione può essere rafforzata proprio dal messaggio, forte, di Papa Francesco.

*Un community college, come l'Umpqua College dove uno ragazzo di 20 anni ha sparato nelle classi uccidendo almeno 13 persone, è l'istituzione pubblica, che permette di studiare ai ragazzi delle periferie emarginati, chi non ha soldi per pagarsi il college "vero", adulti che già lavorano a tempo pieno e vogliono tornare a studiare, gente insomma che aspira a una vita migliore*



# Il padre-eroe, veterano ferito per salvare studenti

Valeria Robecco e Alessandra Baldini

## LE STRAGI A SCUOLA

### Da Columbine a Virginia Tech,

NEW YORK. - Strage in un piccolo college dell'Oregon, dove un killer entra e uccide più di dieci persone, ferendone altre 20. Le scuole e le università americane sono da anni nel mirino. Ecco le principali stragi di studenti americani.

17 APRILE 2007: Uno studente di 23 anni di origine coreana apre il fuoco in due diverse aree del grande campus dell'università di Virginia Tech e uccide due persone in un dormitorio e altre 30 in un edificio dove erano in corso le lezioni.

14 DIC 2012: Un ventenne entra nella scuola di Sandy Hook, di Newtown, in Connecticut e, con un fucile d'assalto, apre il fuoco uccidendo 20 bambini e sei adulti, per poi togliersi la vita.

20 APRILE 1999: due studenti della Columbine High School di Denver (Colorado) - Eric Harris, 18 anni, e Dylan Klebold, 17 - aprono il fuoco e uccidono 12 loro compagni e un insegnante prima di togliersi la vita.

5 GIUGNO 2014: uno studente è ucciso e altri due sono feriti alla Seattle Pacific University. Il killer, Aaron Rey Ybarra, viene fermato da uno studente. Ybarra è accusata di omicidio di primo grado.

23 MAGGIO 2014: Elliot Rodger, studente di un community college, uccide sei persone e ne ferisce altre 13 nei pressi della University of California. Rodger si è poi ucciso.

7 GIUGNO 2013: Cinque persone sono uccise e diverse altre sono rimaste ferite a Santa Monica, in California, quando John Zawahri ha sparato al padre e al fratello, per poi aprire il fuoco contro un'auto di sconosciuti al Santa Monica College.

2 APR 2012: Un ex studente entra in una classe della Oykos University, una piccola università cristiana di Oakland, e apre il fuoco sui suoi ex colleghi. Alla fine si contano sei morti e tre feriti.

8 DIC 2011: Il complesso, teatro del massacro 2007, torna sulle prime pagine e l'America rivive un incubo. La sparatoria causa due morti, un agente e il killer.

14 FEBBRAIO 2008: Un ex studente armato con due pistole ed un fucile irrompe in un'aula della Northern Illinois University ed apre il fuoco uccidendo cinque persone e ferendone una quindicina. Il killer poi si suicida.

8 FEBBRAIO 2008: Latina Williams apre il fuoco durante una lezione al Louisiana Technical College.

2 SETTEMBRE 2006: Dougl Pennington uccide i suoi due figli e poi si toglie la vita durante una visita alla Shepherd University.

28 OTTOBRE 2002: Tre professori sono uccisi della University of Arizona sono uccisi da Robert Flores, uno studente.

16 GENNAIO 2002: In una piccola università uno studente straniero boccia uccide a colpi di pistola il rettore, un insegnante ed una studentessa.

15 AGOSTO 1996: Tre professori sono uccisi da uno studente di ingegneria alla San Diego State University. Frederick Martin davidson stava discutendo la sua tesi quando ha aperto il fuoco.

NEW YORK. - Sette proiettili in corpo per fermare il killer dell'Oregon: il coraggio di un giovane veterano dell'esercito, che nel giorno del compleanno del figlioletto ha rischiato la vita per salvare gli studenti dell'Umpqua Community College, in Oregon, gli è valso immediatamente l'appellativo di 'padre eroe'.

Chris Mintz, 30 anni, ha cercato di fermare la strage proteggendo alcuni dei ragazzi ed è stato colpito da una raffica di proiettili sparati da Chris Harper Mercer, l'assassino. I medici lo hanno sottoposto ad un lungo intervento chirurgico e hanno detto ai media statunitensi che nonostante le gravi ferite, sopravviverà.

Secondo quanto raccontato dai parenti, Chris "si è comportato da vero eroe per salvare la vita ad alcuni studenti". La zia dell'uomo, Wanda Mintz, ha detto che per cercare di bloccare il killer il nipote si è lanciato all'interno di una delle classi. Mercer è entrato dopo di lui e gli ha sparato tre volte. Il veterano gli ha gridato: "Oggi è il compleanno di mio figlio", ma il killer non ha avuto pietà, e ha fatto esplodere altri proiettili contro di lui.

Mintz è stato colpito alla schiena, allo stomaco, alle mani, e ha due gambe rotte, ma i medici si sono detti ottimisti con la famiglia: "I suoi organi vitali sono a posto", hanno affermato, secondo quanto rivelato da una cugina ai media locali.

"Dovrà imparare a camminare di nuovo - ha aggiunto la donna, Ariana Earnhardt - Ma continuerà a vivere". Secondo quanto ha raccontato un altro cugino, Mintz è originario di Randleman, in North Carolina, e si è trasferito in Oregon dopo aver lasciato l'esercito: pratica arti marziali e sta studiando per diventare un personal trainer.

Un community college, come l'Umpqua College nel sud ovest

dell'Oregon dove uno ragazzo di 20 anni ha sparato nelle classi uccidendo almeno 13 persone, è l'istituzione pubblica, nel panorama americano dell'istruzione universitaria da decine di migliaia di dollari all'anno, che permette di studiare ai ragazzi delle periferie emarginati, chi non ha soldi per pagarsi il college "vero", adulti che già lavorano a tempo pieno e vogliono tornare a studiare, gente insomma che aspira a una vita migliore.

In America il community college è usualmente l'anello di congiunzione tra liceo e college vero e proprio, ma non solo. Per chi ha scarsa conoscenza con questo tipo di scuole c'è un popolare serial tv, "Community", che aiuta a calarsi in che cosa si tratta.

Show cult per cinque stagioni sulla NBC, la serie creata da Dan Harmon sulla base delle sue esperienze personali in un community college - con Joel Michael, Chevy Chase e Danny Pudi nel cast - mette insieme in classe personaggi eterogenei di diversi livelli di educazione, età e estrazione sociale con professori altrettanto sgangherati e solo talvolta geniali.

Il community college dovrebbe in teoria durare due anni e la frequenza costa poco. Finiti corsi alcuni degli studenti si iscrivono al college vero, ma i più tornano alla strada o alle precedenti occupazioni anche perché, ha scritto il Washington Post - una coincidenza, prima che arrivasse la notizia della sparatoria - i community college offrono troppe scelte di corsi che disorientano i propri iscritti. Al punto che, dopo tre anni dall'iscrizione, solo il 16% ha conseguito un diploma, percentuale che sale, dopo sei anni, ad appena il 34%, mentre il 46% abbandona completamente gli studi.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
bafilemauro.voce@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velasco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**Redazione di New York**  
Mariza Bafile (Responsabile)  
Flavia Romani

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbulau@home.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Miuro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**CONCESSIONARIA  
PER LA PUBBLICITÀ**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guáicupuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250"

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNCRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*El ministro Padrino López, admitió sentirse satisfecho por los acuerdos logrados a fin de fomentar la nueva Frontera De Paz. Informó que el Presidente Maduro, anunciará próximamente medidas constitucionales en cuanto al tema fronterizo que afecta al estado Amazonas*

## Colombia y Venezuela fijan cronograma de actividades

BOGOTÁ-Luis Carlos Villegas, ministro de Defensa neogranadino, y su homólogo venezolano, Vladimir Padrino López, acordaron diez puntos para combatir narcotráfico y contrabando de extracción por ciudadanos colombianos indocumentados y paramilitares que residen en zonas fronterizas.

La reunión de ministro tuvo una duración aproximada de cinco horas, el ministro de Colombia y Venezuela, afirmaron que "se relanzaron las buenas comunicaciones entre ambos países"

El ministro Padrino López, expresó su agradecimiento al Gobierno colombiano por las atenciones brindadas, y admitió sentirse satisfecho por los acuerdos logrados a fin de fomentar la nueva Frontera De Paz.

Al referirse al conflicto fronterizo resaltó: "Ha sido una escaldada donde hemos tenido que aplicar medidas rigurosas. Todas las decisiones que tomó nuestro Primer mandatario han sido medidas excepcionales, constitucionales en su jurisdicción, soberanas, en función del bienestar, la tranquilidad y la paz de los Venezolanos".

Padrino López, informó que el Presidente de la República Nicolás Maduro, anunciará próximamente medidas constitucionales en cuanto al tema fronterizo que

### ECONOMÍA

#### Petróleo venezolano cayó a 40,02 dólares

CARACAS- La cesta venezolana de crudo se ubicó en 40,02 dólares durante la semana del 28 de septiembre al 02 de octubre. La cifra representa una caída de 0,49 centavos con respecto a la semana pasada cuando cerró en \$ 40,51.

"Los precios de los crudos terminaron a la baja afectados principalmente por la publicación de datos económicos débiles de China y Estados Unidos", señala el Ministerio de Energía y Petróleo.

afecta al estado Amazonas.

"Queremos una frontera que nos permita a lo largo y ancho de su extensión, un nuevo orden de condiciones, y es por ello que el Presidente va a seguir tomando medidas soberanas a lo largo de la frontera del estado Amazonas. Esto ha sido conversado entre los presidentes Juan Manuel Santos y Nicolás Maduro"

"Hemos acordado unos cronogramas de reunión, hemos acordado los sitios, hemos acordado la agenda. Hoy pueden tener la tranquilidad General Padrino, que usted y yo trabajamos por la paz", finalizó.

A continuación alguno de los acuerdos:

El próximo 19 y 20 de Octubre se realizará una nueva reunión en Bogotá.

Del 5-9 se realizará reunión en Maracaibo - Venezuela, para con-

cretar instrumentos binacionales para combatir los delitos que se desarrollan en la frontera.

Concretar instrumento comunicacional directo sobre asuntos Marítimos y fluviales.

Reunión el 08 de octubre en Paragaypaya, con cuerpos policiales de Colombia y Venezuela que tengan jurisdicción en la Guajira. Evaluación conjunta, de consecuencias medioambientales.

Colombia abogó por crear el Centro Binacional de Lucha contra el Crimen Organizado, y se hará la juramentación el próximo 15 de octubre de este año.

Se acordó firmar el memorando de entendimiento mediante el cual se establece una lucha conjunta contra la minería ilegal en la frontera.

### DENUNCIA

#### Machado exige informe sobre accidente ocurrido en Amuay

CARACAS- La ex diputada María Corina Machado exigió a la estatal petrolera Petróleos de Venezuela (Pdvsa) publicar los informes sobre el accidente que ocurrió este 1 de octubre en la planta eléctrica de las refinerías de Amuay y Cardón, en el Centro de Refinación de Paraguaná (CRP).

"Este accidente ocurrido este 1 de octubre confirma lo que ya hemos denunciado: la tragedia de Amuay continúa y estos accidentes, por causa de la irresponsabilidad del régimen, son el preludio del colapso de Pdvsa", sentenció.

El último accidente se suma a los otros 437 contabilizados desde el año 2003. Para la dirigente de Ven-te Venezuela esto es ocasionado por "la irresponsabilidad del régimen".

Machado denunció que aún se desconocen las condiciones en las que se encuentran los sistemas de alarma y monitoreo, "la falla es consecuencia de la ausencia de medidas preventivas y capacitación del personal", manifestó.

Machado dijo que el siniestro tendrá consecuencias en el surtido de combustible. También detalló que una caldera de la planta está en mal estado.

"Esto afecta la producción, se agudizará el déficit ya existente de gasolina y diésel. Al fallar una caldera, se producen apagones y esta caldera debe ser sustituida, pero en Amuay solo funcionaba una de ocho calderas", aseveró.

Advirtió sobre el peligro que corren los habitantes del barrio Alí Primera y la urbanización Judibana, quienes viven en zozobra en las cercanías del lugar.

### DIPUTADO

#### Bernal: Próxima AN reformará el Código Penal

CARACAS- El candidato a la Asamblea Nacional (AN) Freddy Bernal prometió reformar el Código Penal y el Código Orgánico Procesal Penal en caso de resultar electo en los comicios parlamentarios del próximo 6 de diciembre.

"Desde la Asamblea Nacional llevaré la bandera para la reforma del Código Penal y el Código Orgánico Procesal Penal, porque sigo convencido que hay delitos con penas muy bajas y beneficios muy altos", dijo Bernal en entrevista a la empresa privada Unión Radio. El legislador bolivariano aseguró que existen delincuentes con pronuntario de asesinos, violadores o sicarios que deberían cumplir condena en cárceles de máxima seguridad y con una pena de 30 años. "El robo agravado, el homicidio agravado, el homicidio de policías o guardias nacionales, el secuestro y el sicariato deben entrar en la reforma del Código Penal para elevar sus penas a 30 años sin ningún tipo de beneficios", sostuvo.

Freddy Bernal confirmó el asesinato del oficial de la Policía Nacional Bolivariana, Alexander José Farías Peñalosa, escolta del candidato a diputado, quien murió este jueves tras enfrentarse con unos delincuentes en la entrada del sector Pérez Bonalde, Catia, cuando intentaron asaltarlo al salir de una entidad bancaria.

"Alexander era un oficial de la Policía Nacional Bolivariana, hoy lo estamos velando y mañana le daremos sepultura con honores porque fue un héroe y no se amedrentó ante los criminales que lo asesinaron", puntualizó el parlamentario del Psuv.

**15 años de Experiencia**

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
Departamento Legal	Departamento Legal
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### Bank of America asegura que Venezuela cuenta con el recurso para cancelar deudas

WASHINGTON- El Bank of America afirmó en su último informe que Venezuela cuenta con los recursos necesarios para cumplir sus próximos pagos de deuda, a pesar de la drástica caída de los precios del petróleo. Según un informe, Bank of America asegura que confían en que las autoridades venezolanas tienen los recursos y la voluntad para cumplir con las amortizaciones de deuda que deben cancelar de este año.

Asimismo, la firma BancTrust destaca en otro informe que Venezuela sí podrá honrar los pagos por vencimiento de bonos de Petróleos de Venezuela (Pdvsa), además de los intereses que generan los papeles de la petrolera y de la República.

Es importante recordar que entre el 28 octubre y el 2 noviembre de 2015, el país deberá honrar 4,7 millardos de dólares en pago de deuda, de los cuales \$1,2 millardos corresponden a intereses y \$3,4 millardos a capital. Solo este mes se vence el Pdvsa 2015 por lo que habrá que cancelar, al menos, \$1.400 millones. Además, se deben cancelar \$1,4 millardos en intereses por papeles emitidos en el pasado. Los compromisos de pago de Venezuela van por el orden de los \$12.000 millones en 2015.

### Designan a Bernardo Álvarez embajador de Venezuela en la OEA

El presidente de la República Bolivariana de Venezuela, Nicolás Maduro, designó a Bernardo Álvarez como nuevo Embajador Representante Permanente del país ante la Organización de Estados Americanos (OEA).

### Nuevos costos del café, maíz y arroz para productores

El ministro para la Agricultura y Tierras, Yván Gil anunció que el presidente de la República, Nicolás Maduro aprobó la propuesta discutida con sectores productores sobre los nuevos precios del café verde y maíz amarillo.

Indicó que los mismos están vigentes desde ayer y serán publicados por la Sundde a través de providencias.

El café de lavado fino costará Bs. 15.120 el quintal; de lavado superior Bs. 11.340 el quintal, de lavado normal Bs. 9.072 el quintal y el natural a Bs. 6.804 el quintal, equivalente a 100 miligramos.

En el caso del maíz, el amarillo tendrá un costo de Bs. 14,60 el kilo y el blanco Bs. 15,10 por kilo (Bs. 7 más Bs. 8,10 de subsidio).

El arroz paddy tendrá un subsidio de Bs. 16,4 por kilo, que sumado al precio oficial de Bs. 8,60 generará un ingreso de Bs. 25 por kilo.

Asimismo, para la azúcar refinada a puerta de central se estableció un subsidio de Bs. 16,41 por kilo (adicional al precio actual).

Gil indicó en este sentido que su despacho establecerá los mecanismos de pago subsidio de manera expedita y transparente en conjunto con los programas de producción activos.

### Saab rechazó actos de violencia en contra de Alvarado

El Defensor del Pueblo, Tarek William Saab, rechazó a través de su cuenta en la red social Twitter (@TarekWilliamSaab) el acto de violencia al cual fue sometido Marino Alvarado, activista de derechos humanos y excoordinador general de la ONG Programa Venezolano de Educación-Acción en Derechos Humanos (Provea).

Este jueves en horas de la noche, Marino Alvarado junto a su hijo fueron sometidos y golpeados por hombres fuertemente armados, que ingresaron a su vivienda, ubicada en Caracas, para robarle varios artículos de valor. El máximo representante de la casa defensorial, exhortó a las autoridades competentes a realizar una "exhaustiva investigación", que logre dar con los responsables de estos hechos.

"@Defensoria\_Vzla exhorta a autoridades competentes iniciar 1 exhaustiva investigación q determine responsabilidades sobre estos hechos". Por otra parte, manifestó su solidaridad con Marino Alvarado y familiares, e indicó que la Defensoría del Pueblo se mantendrá vigilante del curso de las investigaciones.

"Manifestamos nuestra solidaridad hacia @marinoalvarado su menor hijo y familia Y estaremos vigilantes del curso d las investigaciones", puntualizó.

### Seniat superó lo recaudado en el mes de septiembre al alcanzar 113,96 millardos

El Servicio Nacional Integrado de Administración Aduanera y Tributaria (Seniat) rompió récord de recaudación al totalizar hasta la fecha 752,82 millardos de bolívares en lo que va de año 2015.

Dicha cifra representa un cumplimiento de 206,7% de lo recaudado en nueve meses, con relación a la meta de Bs. 364,22 millardos que había sido establecida para este período.

La información la dio a conocer el Superintendente Nacional, José David Cabello, quien detalló que en el mes de septiembre se superó por 45,49 millardos de bolívares, al alcanzar 113,96 millardos de bolívares recaudados.

El primer vicepresidente de la AN, explicó que de existir una sola tasa de cambio, "la especulación en los precios llegaría a sus niveles máximos"

## Amoroso: La unificación cambiaria ahora debe pensarse

CARACAS- El primer vicepresidente de la Asamblea Nacional, Elvis Amoroso, señaló que la unificación cambiaria fue una propuesta que se hizo en un momento determinado, pero que en la actualidad se tendría que pensar porque afectaría los precios de medicinas y alimentos si se toma en cuenta que hay sectores interesados en desestabilizar.

Explicó que lo más importante en el sistema financiero es la confianza y en muchos casos los medios de comunicación no contribuyen en generarla cuando se involucran en política.

Aseguró que el control de cambio fue un mal necesario que permitió el crecimiento del país por 34 trimestres consecutivos y elevar las reservas internacionales hasta los 30 mil millones de dólares.

Consideró que los empresarios extranjeros tienen más confianza en el país que los empresarios criollos, quienes, aseguró, en su mayoría viven en el exterior.



Asimismo, manifestó su preocupación por la especulación y los altos precios que se evidencian en el país y pidió a los funcionarios competentes que intervengan y estén vigilantes.

Empresarios deben ser sinceros

Declaró aseguró que los empresarios venezolanos no pueden tratar de hablar con el Gobierno cuando en la

propia directiva de la organización que los representa (Fedecámaras) hay personas que se han aprovechado de las divisas del país, viven como príncipes en Miami y son protegidos por ese sector empresarial.

En el programa Primera Página de Globovisión, Amoroso pidió a los empresarios que sean sinceros y denunció que el sitioDólar

Today es un invento de la oposición y de algunos de los miembros del empresarial, a quienes se les fue de las manos y que nunca señalaron tal situación.

Indicó que las divisas hay que administrarlas bien porque los ingresos de Venezuela han caído y muchos de los empresarios son responsables de la creación de un dólar ficticio.

## GOBERNADOR

### Aissami: El objetivo de la ExpoAragua 2015 es lograr la exportación

CARACAS- El gobernador de Aragua, Tareck El Aissami, destacó que a través de la ExpoAragua, en su tercera edición, busca que se concreten acuerdos entre el sector público y privado para impulsar la productividad de la entidad y, de esta forma, alcanzar la exportación.

"Si en algún momento existen condiciones jurídicas y garantías plenas para la inversión es ahora", dijo el mandatario regional, quien destacó que buscan concretar la exportación de algunos rubros potenciales como alimentos embutidos, licor y productos de la industria textil.

Propuso al Ejecutivo que Venezuela no solo sostenga alianzas para comercializar petróleo, como PetroCaribe, sino que también exporte otros productos venezolanos que necesite el mercado internacional.



"Queremos que un primer grupo de empresas comiencen a exportar y que así Aragua se convierta en vanguardia de nuevas políticas de exportación (...) hemos elevado una propuesta (al Ejecutivo) que declare en Ara-

gua zonas de desarrollo económico especial para fomentar la inversión y darle continuidad a las alianzas estratégicas".

Por otro lado, enfatizó que en la entidad sostiene una "extraordinaria relación" con los empre-

sarios. Argumentó que esto se debe a que existe una comunicación más directa basada en el respeto. "El socialismo no excluye al sector privado y es garante de su seguridad social", agregó. También se refirió a los Operativos de Liberación al Pueblo y dijo que como un nuevo plan de seguridad para su total funcionamiento se debe "acelerar la revolución en el sistema de justicia para evitar la impunidad".

En referencia a la condena de Leopoldo López, señaló no estar de acuerdo en que la sentencia sea de 13 años. "Debería ser más para neutralizar ese tipo de conducta y los llamados a golpe de Estado", argumentó.

Durante la transmisión, El Aissami agradeció a Globovisión y su presidente, Gustavo Perdomo, por la cobertura en cada una de las ediciones de las ExpoAragua.



*Mentre a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio lavora sulla legge di stabilità, nel Senato avanti con la guardia sempre alta, perché è ogni giorno più alta la tensione in Aula. Ma di questo passo, scommettono i Dem, si chiuderà anche prima del 13 ottobre*

## Con voto segreto quota 160 Renzi, nessun timore per governo

Serenella Mattera

ROMA. - Avevano messo in conto una quota "fisiologica" di venti franchi tiratori. E a serata, di fronte alla preoccupazione di qualche senatore per la maggioranza che si ferma a 160 nel voto segreto, i renziani spiegano che quei numeri inducono comunque alla tranquillità. Perché, a parte il "calo dell'attenzione" che porta su un emendamento a toccare la punta minima di 157 voti, il fronte del sostegno alle riforme si attesta nei voti a scrutinio palese tra 169 e 175. E così, osservano, si dimostrano non determinanti neanche i 13 verdiniani.

Nessuna preoccupazione dunque, spiega chi è vicino a Matteo Renzi. Avanti con la guardia sempre alta, perché è ogni giorno più alta la tensione in Aula. Ma di questo passo, scommettono i Dem, si chiuderà anche prima del 13 ottobre.

A Palazzo Chigi il presidente del Consiglio lavora sulla legge di stabilità. L'accordo con la minoranza Pd nel merito della riforma regge alla prova dell'Aula. Perciò Renzi incarica il ministro Maria Elena Boschi e il sottosegretario Luca Lotti di "governare" le tensioni di Palazzo Madama e disinnescare le trappole nascoste negli emendamenti dell'opposizione.

Boschi per gran parte della giornata presidia l'emiciclo, Lotti si ferma a parlare con i senatori. In Senato a reggere le fila dei suoi arriva anche Angelino Alfano. Non sono ammessi errori e perciò ogni votazione viene monitorata: a Pietro Grasso si chiede di controllare il nervosismo dell'Aula che rischia di rallentare le riforme.

Ma a fine giornata il voto a scrutinio segreto sulle minoranze linguistiche permette di tirare un sospiro di sollievo. Perché dalla quota potenziale di 177 voti della maggioranza più i verdiniani andavano sottratti, spiegano dal Pd, quattro

### RIFORME

## Cosa prevedono gli articoli 1 e 2

Giovanni Innamorati

ROMA. - Fine del bicameralismo perfetto, con la sola Camera che dà la fiducia al governo e mantiene il potere legislativo, e il Senato che diviene il luogo della rappresentanza delle istituzioni territoriali. Lo prevedono gli articoli 1 e 2 del ddl Boschi, il cuore delle riforme costituzionali all'esame di Palazzo Madama.

Ecco il contenuto dei primi due articoli dopo l'approvazione degli emendamenti da parte dell'aula del Senato.

ARTICOLO 1 1. L'articolo 55 della Costituzione è sostituito dal seguente: @Art. 55. -- Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Le leggi che stabiliscono le modalità di elezione delle Camere promuovono l'equilibrio tra donne e uomini nella rappresentanza. Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta la Nazione. La Camera dei deputati è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed esercita la funzione di indirizzo politico, la funzione legislativa e quella di controllo dell'operato del Governo.

Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali ed esercita funzioni di raccordo tra lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica. Concorre all'esercizio della funzione legislativa nei casi e secondo le modalità stabiliti dalla Costituzione, nonché all'esercizio delle funzioni di raccordo tra lo Stato, gli altri enti costitutivi della Repubblica e l'Unione europea. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi e delle politiche dell'Unione europea. Valuta le politiche pubbliche e l'attività delle pubbliche amministrazioni e verifica l'impatto delle politiche dell'Unione europea sui territori. Concorre ad esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge e a verificare l'attuazione delle leggi dello Stato.

ARTICOLO 2 1. L'articolo 57 della Costituzione è sostituito dal seguente: @Art. 57. Il Senato della Repubblica è composto da novantacinque senatori rappresentativi delle istituzioni territoriali e da cinque senatori che possono essere nominati dal Presidente della Repubblica. I Consigli regionali e i Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano eleggono, con metodo proporzionale, i senatori tra i propri componenti e, nella misura di uno per ciascuno, tra i sindaci dei Comuni dei rispettivi territori. Identico. Nessuna Regione può avere un numero di senatori inferiore a due; ciascuna delle Province autonome di Trento e di Bolzano ne ha due. La ripartizione dei seggi tra le Regioni si effettua, previa applicazione delle disposizioni del precedente comma, in proporzione alla loro popolazione, quale risulta dall'ultimo censimento generale, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti. La durata del mandato dei senatori coincide con quella degli organi delle istituzioni territoriali nei quali sono stati eletti in conformità alle scelte espresse dagli elettori per i candidati consiglieri in occasione del rinnovo dei medesimi organi, secondo le modalità stabilite dalla legge di cui al sesto comma. Con legge approvata da entrambe le Camere sono regolate le modalità di attribuzione dei seggi e di elezione dei membri del Senato della Repubblica tra i consiglieri e i sindaci, nonché quelle per la loro sostituzione, in caso di cessazione dalla carica elettiva regionale o locale. I seggi sono attribuiti in ragione dei voti espressi e della composizione di ciascun Consiglio.

Dem assenti giustificati e il gruppo delle Autonomie che è nella maggioranza ma sostiene l'emendamento.

Piuttosto imbarazzo e qualche timore per la tenuta nervosa della maggioranza, il gesto osceno rivolto in Aula dal capogruppo dei verdiniani Lucio Barani alla 5 Stelle Barbara Lezzi. Quel gesto, osserva un senatore della maggioranza Dem, in un sol colpo toglie credibilità all'immagine di "sinceri riformisti" dei 13 senatori di Ala e aggiunge argomenti pesanti alla campagna della minoranza Pd contro "gli amici di Cosentino".

Il gruppo, con il capogruppo Luigi Zanda, condanna subito il gesto osceno. E i renziani non si stancano di ripetere, come avevano già fatto per tutta la giornata, che il contributo dei verdiniani è ben accolto nella chiave di riforme il più possibile condivise, ma non sono essenziali alla maggioranza e non sono parte della maggioranza. Ma i bersaniani, rivendicato l'unità mostrata dal Pd nelle prime votazioni, sottolineano come circondarsi di "cattive compagnie" non possa che far male al partito.

In nome dell'unità del partito, una volta incassato il via libera all'articolo 2 della riforma, entreranno nel vivo le trattative sul metodo di elezione del presidente della Repubblica, che la minoranza Pd insiste nel voler cambiare. Mentre per ora viene tenuto a bada il nervosismo dei renziani verso Corradino Mineo, senatore della minoranza che ha votato in dissenso dal partito per cancellare l'articolo 2. Più d'uno, raccontano, è andato da Zanda a chiedere un provvedimento disciplinare. La sopportazione, spiegano dalla maggioranza, è giunta al limite: per ora non ci sarà nessun intervento, poi al termine dell'esame delle riforme si farà una valutazione.

### OSCAR GREEN

## Da Coldiretti a giovani agricoltori

Michela Nana

MILANO. - Dalla "porchetta anticolesterolo" fatta con il "muscolo di grano", all'applicazione per smartphone che certifica l'olio extra vergine di oliva contro le truffe agroalimentari. Fino all'ultimo coltivatore dell'isolotto veneziano di Torcello, che coltivando carciofi tutela il paesaggio. Sono alcuni dei vincitori degli 'Oscar Green' di Coldiretti, i premi dedicati alle imprese giovani e innovative in agricoltura.

I premi sono stati consegnati a Expo nel corso di un evento organizzato sul Cardo, a pochi metri dal padiglione Coldiretti. Tanti i giovani agricoltori arrivati all'esposizione universale di Milano per presentare le loro innovazioni e partecipare al concorso. "I nostri giovani incarnano le potenzialità e la forza del nostro territorio un tessuto produttivo ricco, capillare, che coinvolge milioni di uomini - ha sottolineato il presidente di Coldiretti, Roberto Moncalvo - e che per le sue caratteristiche rende l'Italia competitiva anche all'interno dei processi di mondializzazione dell'economia e delle idee".

La categoria 'We Green' è stata vinta da Lucia Marascio, imprenditrice agricola calabrese, che ha inventato una porchetta anticolesterolo con il muscolo di grano. Una fibra identica alla carne ma rigorosamente fatta con frumento e legumi, dal sapore del tutto simile a quella di una bistecca che però può essere gustata anche dai vegetariani.

In Puglia invece Federica Pascali, che ha vinto il premio nella categoria 'Campagna Amica': ha recuperato un locale della nonna e l'ha trasformato in un "agricinema", un luogo di ritrovo per gli amanti del grande schermo in cui durante lo spettacolo possono sgranocchiare al posto dei soliti pop corn buon cibo a chilometro zero.

Gli 'Oscar Green' hanno reso omaggio con la categoria 'Paese amico' anche agli ultimi "custodi della terra", i contadini che portano avanti la loro attività in territori ormai quasi abbandonati sotto il punto di vista agricolo. È il caso di Paolo Andrich, "agricustode" dell'antica isola di Torcello, nella laguna di Venezia. È uno dei 10 residenti che vivono stabilmente sull'isola e si dedica alla coltivazione dei carciofi, i 'castraure', come li chiamano in dialetto veneziano, il carciofo violetto di Sant'Erasmo tipico della laguna.

"L'agricoltura è la migliore amica dell'ambiente - ha sottolineato il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, che è intervenuto alla cerimonia di premiazione -. La sostenibilità ambientale in campo agricolo significa anche lotta al dissesto idrogeologico, abbattimento di emissioni di Co2 e energie rinnovabili. Credo che questo sia il futuro e che lo facciano i giovani ci dà molta speranza".

## STRANIERI

## Sono in maggioranza

Religione Cristiana

ROMA. - Sono in maggioranza cristiani i cittadini stranieri che risiedono in Italia: ben il 56,4%, suddivisi tra un 27% che si professa ortodosso, un 25,1% che si dichiara cattolico e uno sparuto 2,7% di protestanti. Gli stranieri di fede musulmana sono invece poco più di un quarto (26,3%), mentre i buddhisti sono il 3% circa, i seguaci di altre religioni il 5,6% e il 7,1% si dichiara ateo.

E' quanto risulta dalle stime dell'indagine campionaria Istat "Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri", effettuata tra il 2011 e il 2012, da cui l'Istituto di statistica ha estrapolato un report sull'appartenenza religiosa.

Dall'indagine, basata sugli stranieri di sei anni e più residenti in Italia in quel biennio (3 milioni e 639 mila), emerge che nella maggior parte dei casi gli stranieri ortodossi sono di nazionalità romena (62,2%), i buddhisti in prevalenza cinesi (63,8%).

I musulmani sono di nazionalità marocchina (34,8%), albanese (15,3%) e tunisina (8,3%); i cattolici sono romeni (11,7%), albanesi (10,7%), filippini (10,2%), polacchi (8,9%), peruviani (8,1%) ed ecuadoriani (7,1%).

C'è prevalenza di musulmani tra gli uomini, mentre le straniere sono più spesso ortodosse o cattoliche. La metà circa dei giovani stranieri (tra i 6 e i 24 anni) si dichiara cristiano, con una prevalenza (23,2%) di cattolici tra i 6-17enni e di ortodossi (25,6%) tra i maggiorenni al di sotto di 24 anni; il 30% circa sono di fede musulmana.

Se si considera invece la religione alla quale i genitori educano i figli, si osserva che il 41% dei bambini di 0-5 anni segue la dottrina musulmana e il 37,4% quella cristiana, soprattutto cattolica (18,8%) e ortodossa (15,2%). Risulta minoritario l'orientamento verso altre dottrine (8%), a cui si aggiunge il 6,3% di bambini che non ricevono alcuna educazione religiosa.

Le differenze territoriali risentono della geografia delle principali cittadinanze in Italia. Il Nord-Ovest si caratterizza per una maggior presenza di musulmani (28,4%) e cattolici (27,4%) rispetto ad altre aree del paese; inoltre risulta più elevata la quota di cittadini stranieri atei (9,1%). Nel Nord-Est, invece, i fedeli musulmani sono la comunità religiosa più diffusa (30,5%), seguono quelle dei cristiani ortodossi (28,7%) e dei cattolici (20,2%). Queste due confessioni sono le due più diffuse al Centro (rispettivamente il 31,2% e il 27,1%) mentre al Sud la maggioranza relativa è rappresentata dagli ortodossi (il 31,5%).

Oltre uno straniero su due attribuisce alla sfera religiosa un'elevata importanza nella propria vita, e questo vale più per i musulmani che gli altri. I marocchini e i tunisini assegnano una maggior importanza alla religione, seguiti da indiani e filippini. Un atteggiamento più distaccato sembra accumunare i cittadini provenienti dai Paesi dell'est Europa e i cinesi. I musulmani sono i più assidui nella preghiera al di fuori dei luoghi di culto (il 52,2% prega più volte a settimana). In posizione intermedia i cattolici, che pregano per lo più una volta a settimana (23,1%) o qualche volta al mese (13,8%). Il 30,4% degli stranieri rispetta le limitazioni alimentari previste dalla propria religione, gli uomini più delle donne; i musulmani sono tra i più osservanti (67,7%). Ben 7 stranieri su 10 tra coloro che professano una religione partecipano ai riti nei luoghi di culto. Questa partecipazione pubblica è più diffusa tra i cattolici (84,1%), seguiti dai protestanti (72,2%) e dagli ortodossi (70,8%), meno tra i musulmani (59,4%) e ancor meno tra i buddhisti (37%).

*Il quotidiano dei vescovi bacchetta aspramente il primo cittadino per le frasi pronunciate riguardo la risposta del papa durante il viaggio di ritorno dagli Stati Uniti. Ancora bufera sui viaggi del sindaco di Roma, 28 missioni sono costate 27mila euro*



## Affondo di Avvenire "Marino in confusione, pensi a lui"

Domenico Palesse

## CASA

### Scendono i prezzi, ma la discesa rallenta

Maria Gabriella Giannice

ROMA. - Dopo aver perso dal 2010 il 14%, i prezzi delle case rallentano la loro caduta. Secondo le stime preliminari diffuse dall'Istat, nel secondo trimestre del 2015 l'indice dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie è sceso del 3% rispetto allo stesso periodo del 2014 e dello 0,1% rispetto al precedente trimestre.

Si tratta della quindicesima diminuzione consecutiva ma è la riduzione minore dal terzo trimestre del 2012. Un trend che, accostato ai dati sull'aumento delle compravendite (+8,2% nel terzo trimestre 2015 secondo l'Agenzia dell'Entrate), fa vedere all'Istat "chiari segnali di ripresa" per il mercato immobiliare. L'Istituto Nazionale di Statistica ha anche dato le stime definitive del primo trimestre 2015, evidenziando, in questo caso, un calo dei prezzi maggiore rispetto alle stime preliminari (-3,6% su anno e -0,9% sul trimestre precedente, a fronte di un -3,4% e -0,7% provvisori).

Le flessioni congiunturali e tendenziali, sottolinea l'Istituto nazionale di Statistica, sono dovute alle diminuzioni dei prezzi sia delle abitazioni nuove (-0,3% rispetto al primo trimestre 2015, -2% rispetto allo stesso trimestre del 2014) sia di quelle esistenti (-0,1% su base congiunturale, -3,5% su base annua). Dove per abitazioni nuove si intende sia quelle di nuova costruzione sia quelle ristrutturate e vendute dalle imprese, mentre per abitazioni esistenti sono quelle messe in vendita dalle famiglie o da altri settori istituzionali. Nei primi sei mesi del 2015, rispetto allo stesso periodo del 2014, i prezzi delle abitazioni sono diminuite del 3,3%, sintesi di un calo del 2,0% per quelle nuove e del 3,8% per quelle esistenti. Nello stesso periodo, sottolinea l'Istat citando i dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, le compravendite di abitazioni hanno registrato nel primo semestre 2015 una crescita del 2,9% su base annua e nel terzo trimestre dell'8,2% rispetto al terzo trimestre del 2014.

Tornando ai dati dell'Istat, con le stime preliminari del secondo trimestre 2015 la diminuzione dei prezzi delle abitazioni rispetto al 2010 raggiunge il -14,0%. Alla riduzione concorrono sia le abitazioni esistenti sia le nuove i cui prezzi sono scesi rispettivamente del 19,0% e dell'1,9%. Gli indici Istat sui prezzi delle case sono elaborati sulla base degli atti notarili di compravendita immobiliare.

niale a cercare di far chiarezza sulle spese sostenute da Marino (che ha pubblicato sul sito del comune tutte le spese della sua carta di credito) nel suo viaggio negli Usa.

Confermati i 16mila euro per lo staff del sindaco durante l'ultima trasferta, come annunciato già due giorni fa dal capogruppo della Lista Mar-

chini Alessandro Onorato dopo l'"occupazione" di due giorni della Ragioneria comunale. Da quando è sindaco, specificano dall'amministrazione, Marino ha effettuato 28 missioni "fuori città" spendendo in totale poco più di 43mila euro, trasferta a Philadelphia compresa.

Spese oltreoceano a parte,

sono i rapporti non proprio "idilliaci" tra Palazzo Senatorio ed il Vaticano a tenere banco, soprattutto leggendo quanto scritto nero su bianco dall'Avvenire che evidenzia come il primo cittadino abbia "parlato e straparato". "Sarebbe meglio che Marino si preoccupasse di che cosa fare (o non fare) e che cosa dire (o non dire) come sindaco di Roma, piuttosto che pensare a come si dovrebbe regolare il Papa di fronte ad una domanda postagli in una conferenza stampa ufficiale", sottolinea il giornale aggiungendo che "l'urgenza di un'efficace dedizione di Marino all'incarico che ha chiesto e ottenuto dagli elettori è ben chiara a tutti i cittadini, romani e non solo".

Nel frattempo è il numero 2 di Marino, Marco Causi, a cercare di mettere una toppa allo strappo spiegando che "in questo clima molto difficile riesce male anche il tentativo, che ogni tanto si cerca di fare, di alleggerire la questione con un po' di ironia".

Ma, come se non bastasse, ora il sindaco deve fare i conti anche con lo strascico delle polemiche nate dalla bestemmia urlata in Aula consiliare dall'assessore ai Trasporti Stefano Esposito durante un acceso diverbio con il vicecapogruppo di Forza Italia in Campidoglio Dario Rossin.

La presidente del consiglio, Valeria Baglio, ha richiamato al "rispetto delle persone", aggiungendo di aver scritto a Marino per "sensibilizzare la giunta" su questo tema. Il diretto interessato, Esposito, è tornato a scusarsi: "Io ero al mio posto, questo signore ha cercato la provocazione, ho sbagliato io per la bestemmia e ho chiesto scusa".



## E' strage in Nigeria, saltano in aria 5 bambine-kamikaze

Rossella Benevenia

ROMA. - Giovedì sera. Cinque ragazzine si muovono senza fretta all'esterno di una moschea di Maiduguri, come tante altre coetanee si spostano tra le centinaia di fedeli che aspettano di partecipare alla preghiera della sera. Preparano un nuovo orrore e forse neppure lo sanno.

Le cinque ragazzine indossano cinture e giubbotti esplosivi e saltano in aria quasi nello stesso momento nella città nigeriana, capoluogo del tormentato stato nord-orientale di Borno. La più giovane aveva 9 anni, la più grande non più di 14: loro e le altre hanno compiuto l'ennesimo massacro di innocenti.

Le forze di sicurezza hanno riferito che i morti sono stati 14 comprese le bambine, i feriti 39. Anche la sede della milizia locale di vigilanza, accanto alla moschea, ha subito gli effetti distruttivi delle deflagrazioni. Il numero delle vittime potrebbe aumentare dato che molti feriti hanno subito mutilazioni e sono in gravi condizioni.

Le esplosioni, hanno raccontato i militari, sono avvenute poco prima della preghiera quando la zona della moschea era molto affollata.

Solo due settimane fa a Maiduguri in attacchi analoghi erano morte più di 100 persone.

L'attentato multiplo non è stato rivendicato ma le autorità lo attribuiscono ai Boko Haram, i fondamentalisti islamici che proprio in quest'area (Stato di Borno) sei anni fa hanno dato il via alla loro guerra sanguinosa per l'instaurazione della Sha-

### REFUGEE HERO

## Portale speciale dà un tetto a rifugiati

ROMA. - Una bella storia in tempi di migranti e crisi umanitaria in Europa. Un gruppo di ragazzi olandesi, poco più che ventenni, ha ideato una piattaforma online che mette in contatto i rifugiati che cercano un tetto con cittadini e istituzioni disposti ad offrire accoglienza in ogni parte del mondo.

Si chiama 'Refugee Hero', ed è una specie di Airbnb - portale online che mette in contatto persone in cerca di un alloggio o di una camera per brevi periodi - rivolto ai rifugiati. "Vogliamo restituire umanità al genere umano", spiega Germaine Statia.

Ha 23 anni ed ha avuto l'idea della piattaforma insieme a Jamal Oulel, 25 anni e Ayoub Aouragh, 24 anni. Diventare un 'eroe' per i rifugiati è abbastanza semplice: basta registrarsi al sito, mettere a disposizione una sistemazione e attendere la richiesta dei rifugiati o dei loro intermediari. L'iniziativa non ha fini di lucro e si rivolge non solo a comuni cittadini ma anche ad istituzioni come scuole, università, chiese e moschee. Scorrendo le disponibilità sul sito, ci sono offerte di sistemazioni in tutto il mondo, dalla Francia al Brasile, dalla Svezia all'Irlanda.

L'obiettivo dei promotori è quello di trasformare il progetto in una importante forma di accoglienza da affiancare a quella istituzionale. "Quella che il mondo sta vivendo è la più grossa crisi internazionale dei rifugiati fin dalla Seconda Guerra Mondiale - scrivono gli ideatori di Refugee Hero -. Le istituzioni europee stanno lavorando al massimo delle loro capacità e non riescono a gestire l'incessante flusso di migranti. Ci vogliono soluzioni non ortodosse".

"Solo l'Olanda - sottolinea Jamal Oulel - ha speso nel 2014 circa 495 milioni di euro per iniziative a sostegno dei rifugiati". "Vogliamo che gli eroi aiutino i rifugiati a trovare la loro strada in un nuovo paese", dice Ayoub Aouragh. Questo vuol dire che Refugee Hero ha voglia di crescere e di diventare una piattaforma che faciliti non solo la possibilità di trovare ospitalità ma anche di risolvere altri aspetti legati all'immigrazione. Come aiutare i rifugiati a trovare una scuola per i loro figli, a sbrigare pratiche sanitarie o quelle relative alla richiesta di un passaporto. Il sito lanciato il 22 settembre al momento è disponibile in quattro lingue (inglese, francese, olandese e arabo), c'è una versione per dispositivi mobili e anche un'interfaccia social su Facebook e Twitter.

*La più giovane aveva 9 anni, la più grande non più di 14: loro e le altre hanno compiuto l'ennesimo massacro di innocenti. Le forze di sicurezza hanno riferito che i morti sono stati 14 comprese le bambine, i feriti 39*

(la legge islamica), con un bilancio di oltre 17.000 morti e più di un milione e mezzo di sfollati costretti a fuggire dalle loro case e dai loro villaggi.

Gli attacchi sono aumentati da quando, lo scorso maggio, è diventato presidente della Nigeria il musulmano Muhammadu Buhari che ha ottenuto alcuni importanti successi contro il gruppo integralista, dall'inizio dell'anno affiliato allo Stato islamico (Isis) di Abubakar al-Baghdadi e al suo progetto di "califfato" mondiale.

Gli obiettivi dei jihadisti sono considerati "minori" dalle autorità rispetto anche solo a un anno fa, ma l'effettività cresce. Sempre più spesso i Boko Haram "usano" giovani donne e bambine che - secondo molti osservatori - senza capire cosa stia loro accadendo o anche contro la loro volontà, vengono trasformate in bombe umane e fatte saltare in aria in mezzo alla folla.

Le autorità di Abuja hanno inoltre riferito di una nuova "barbarie": sempre nel nord-est della Nigeria i Boko Haram hanno avvelenato alcune sorgenti. L'esercito sta avanzando nell'area e ritiene che "la barbara azione, un vero e proprio atto di terrorismo" sia parte del tentativo di fermare i militari inviati in forze dal presidente.

"Non si sono perse vite umane, ma molti capi di bestiame hanno bevuto l'acqua avvelenata e sono morti". Anche in questo caso saranno i civili a subire le conseguenze più devastanti, con ulteriore riduzione dell'acqua potabile e del cibo a disposizione.

### RIPRESA

## Draghi ottimista, torna la crescita

NEW YORK. - I progressi ottenuti negli ultimi tre anni nello "stabilizzare e rafforzare l'area euro sono reali", la crescita "sta tornando" e un "ritorno dell'economia dell'area euro a una crescita sostenuta, sotto l'impulso della sua politica monetaria, è una buona notizia per tutti". Mario Draghi è ottimista sulla ripresa, che conferma che la politica monetaria sta funzionando, e preme per andare avanti: ampliare l'integrazione dell'Unione Europea e completare l'unione monetaria. Le sue parole, rafforzate dalla decisione di Standard & Poor's di alzare il rating della Spagna da BBB a BBB+, precedono la 'gelata' del mercato del lavoro americano, che frena bruscamente con soli 142.000 posti creati in settembre, meno dei 200.000 attesi e sotto la media dell'ultimo anno. Dati che confermano come l'economia americana sembra perdere slancio.

A pesare sulla frenata dell'occupazione sono il "rallentamento della crescita estera e le turbolenze sui mercati" afferma la Casa Bianca, sottolineando che il tasso di disoccupazione resta però ai minimi dal 2008, da prima che il presidente americano, Barack Obama, assumesse l'incarico. La gelata dell'occupazione affonda Wall Street e, secondo gli analisti, spingerà la Fed a ritardare il primo aumento dei tassi di interesse dal 2006 al prossimo anno.

Dal Museo di Storia Naturale di New York, per ricevere il premio Global Citizen Award dell'Atlantic Council, Draghi difende il progetto europeo: un "progetto che ha funzionato, di successo", al quale non c'è alternativa. E preme per una maggiore integrazione, che porterà benefici per tutti. "Non ci fermeremo fino a quando l'unione monetaria non è completa".

Il progetto europeo è "l'esperimento più avanzato nel gestire temi che vanno al di là dei propri confini tramite accordi internazionali e sovranazionali", la "sovrannità va condivisa" afferma Draghi, sottolineando di essere con coloro che "ritengono che un'ulteriore integrazione è necessaria per ottenere tutte le economie di scala che la nostra unione implica. Possiamo proteggere meglio gli interessi dei nostri cittadini rendendo la nostra Unione "più perfetta", per citare una frase della vostra tradizione" mette in evidenza Draghi.

"Il destino dell'Europa è infatti interesse dei suoi cittadini ma anche del mondo. Anche se l'area euro non ha dato un importante contributo alla crescita mondiale negli ultimi sette-otto anni, rappresenta il 17% del pil globale e il 16% degli scambi commerciali globali. Quando l'integrità dell'euro era minacciata, lo era anche la prosperità globale".

A premiare Draghi è il direttore generale del Fmi. Christine Lagarde, con un abito lungo rosso Ferrari, lo introduce con parole lusinghiere. E' "un fantastico banchiere centrale": "ha difeso l'euro, ha spinto l'area euro nella giusta direzione" afferma Lagarde, ricordando il luglio del 2012 a Londra, quando Draghi pronunciò le "tre parole di maggior successo nella storia delle banche centrali", il 'whatever it takes' per salvare l'euro.



## GOLF

## Lunedì prenderà il via l'Open Valle Arriba Golf Club

CARACAS – Da lunedì i campetti del Valle Arriba Golf Club, ospiteranno l'Open che prende il nome del club e dove ci sarà in palio la Copa Investors Trust. Questa manifestazione ha l'omologazione della Pga Venezuela e della 'Federación Venezolana de Golf' (Fvg). Durante tutta la settimana circa 200 golfisti (pro ed dilettanti) si daranno battaglia sui prati verdi del club capitolino.

Durante la conferenza stampa, Maria Pereda de Macia, presidentessa della giunta direttiva del club, ha parlato un po' del programma dell'evento: "Quest'anno l'Abierto VAGC-Copa Investors Trust ospiterà più di 200 golfisti tra cui Manuel Relancio, Luis Escolástico e Gianfranco Regazzoni, che provengono dalla Repubblica Dominicana e daranno l'etichetta di caratura internazionale al nostro appuntamento sportivo".

Lunedì, giorno dell'inaugurazione, facendosi eco delle preoccupazioni sociali del club, diversi campioni del calibro di Ramón Muñoz, Juan Carlos Berastegui insieme a Dennis Meneguini e Daniel Escalera impartiranno lezioni di golf a bambini della 'Comunidad de El Güire' e bambini della Casa Ronald McDonald.

Durante la settimana ci saranno tornei per i caddie, femminile, maschile ed infine sabato ci sarà la premiazione.

FDS



## CALCIO

## Lichtsteiner: stop 1 mese per intervento

ROMA - Il calciatore della Juventus Stephan Lichtsteiner è stato sottoposto ad un intervento di ablazione in seguito alle difficoltà respiratorie patite durante la partita di campionato col Frosinone per una aritmia cardiaca benigna poi risoltasi in modo spontaneo. I tempi di recupero, secondo il club bianconero, sono stimabili in trenta giorni.

Cardiologo, ecco cos'è l'ablazione - "Se il nostro giocatore aveva avuto in precedenza una prognosi di sindrome di Wolff-Parkinson-White con l'intervento di ablazione delle vie accessorie può tornare in campo anche in 30 giorni perché l'intervento ha un alto indice di successo e migliora la ripresa a lungo termine, anche nei pazienti asintomatici che potrebbero avere una elettrofisiologia di base".

Così il cardiologo Francesco Fedele commenta la notizia del calciatore della Juventus Stephan Lichtsteiner, sottoposto a un intervento di ablazione in seguito a difficoltà respiratorie. La ripresa fisica dopo interventi di questo tipo dipende molto dalla diagnosi che è stata fatta prima perché "se l'aritmia è data da fibrillazione atriale, bisogna vedere in che forma si manifesta. Se parliamo di fibrillazione isolata non ci sono grandi problemi ma invece se si tratta di fibrillazione sostenuta da patologia allora ci sono delle miocardiopatie e la situazione si complica". Nel caso di Lichtsteiner, l'ipotesi più probabile è che si tratti di sindrome Wolff-Parkinson-White, una sindrome che può colpire persone di tutte le età, compresi i neonati. Nella maggior parte dei casi, gli episodi di tachicardia non sono pericolosi per la vita, ma a volte possono verificarsi seri problemi di cuore. "I trattamenti per la sindrome di Wolff-Parkinson-White possono fermare o prevenire episodi di tachicardia. La procedura eseguita con catetere, - prosegue il cardiologo - meglio nota come ablazione, è in grado di correggere in modo permanente i problemi del ritmo cardiaco". "Quello che è importante sempre per tutti, sportivi e non - suggerisce il cardiologo - è sapere cosa c'è sotto il disturbo elettrico per capire se ci sono altri tipi di problemi e soprattutto per individuare come intervenire al meglio".

*Il poker di vittorie nelle Coppe riduce lo spread nel Ranking Uefa, e quarta squadra in Champions possibile*



## Italia avvicina la Premier, sorpasso più vicino

ROMA - Morata, Zaza, Higuain, Rossi, Babacar. I centravanti segnano in Europa, in gol va tutta la serie A. Un'altra settimana felice per il calcio italiano, che - Roma a parte - esce dal secondo turno di Champions ed Europa League con un bilancio numerico che fa ben sperare. Merito delle vittorie di Juventus, Napoli, Lazio e Fiorentina che aprono prospettive rosee in termini di coefficienti Uefa e che di questo passo porterà a breve anche al sorpasso (per ora solo 'virtuale') sull'Inghilterra. Vorrebbe dire tornare al terzo posto che vale una squadra in più nel massimo trofeo a partire dalla stagione 2017-2018.

E' l'effetto dei risultati della seconda giornata di coppe: il coefficiente per l'Italia, dopo il poker di vittorie, è salito a 62,993 contro 61,605 della prima giornata. Soprattutto, si è ridotto il gap con la classifica dell'Inghilterra, terza, che prima di questa settimana era a +4

(65.659) e ora ha visto ridotto il vantaggio a poco meno di 3,5 punti, complici le sconfitte di Chelsea e Arsenal in Champions e i pareggi di Tottenham e Liverpool in Europa League.

A fine stagione, sarà definitivamente scartato il punteggio della stagione 2010/2011 (si contano gli ultimi cinque anni), e allora se le condizioni rimanessero queste la serie A sarebbe già terza nel ranking europeo, dietro Spagna e Germania, al momento irraggiungibili. Sarà un testa a testa che durerà fino a maggio, con l'Italia che a inizio stagione ha perso per strada la Sampdoria, eliminata ai preliminari di Europa League, e la Premier ha visto eliminate Southampton e West Ham, quest'ultima ammessa alle coppe grazie al fair play. Con il piccolo vantaggio, in termini matematici, per l'Italia che deve dividere il suo coefficiente per sei (con cinque squadre in gioco), mentre l'Inghilterra per otto (con sei

squadre in lizza).

Piccoli segnali, insieme ai risultati del campo, che fanno presagire l'agognato 'sorpasso' a fine stagione. Tra martedì e giovedì l'Italia ha intanto vinto un set: due vittorie su quattro per le inglesi, una su due per le italiane in Champions; tre vittorie italiane su tre in Europa League, mentre l'Inghilterra delude con due pari su due. Fatti due conti, i club italiani hanno ottenuto 8 punti che divisi per 6 danno un coefficiente di 1,333; di contro i club inglesi hanno aumentato il proprio coefficiente di soli 0,75 punti (6 punti divisi per 8) riducendo ulteriormente lo spread calcistico dei due Paesi (66,4 punti contro 62,9 punti). Per disporre di un 4° posto in Champions nella stagione 2017-2018, bisognerà figurare ai tre primi posti nella classifica quinquennale dell'Uefa a giugno 2016 e, fermo restando oggi le cose, l'Italia ha già messo la freccia.

## VENEZUELA

## La Guaira-Aragua un match che vale più di tre punti

CARACAS - Il match Deportivo La Guaira-Aragua, in programma oggi sul campo dello stadio Olimpico, aprirà le danze della 13ª giornata del Torneo Adecuación. In questa gara oltre i tre punti c'è in palio il primato, entrambe le formazioni sono separate da una lunghezza: in caso di vittoria della compagine arancione questa si manterrebbe saldamente in vetta alla classifica, se invece a vincere fosse la squadra ospite questa balzerebbe al comando.

Il Deportivo La Guaira guida il campionato di 'Primera División' con 22 punti, in seconda posizione l'Aragua con 21 in coabitazione con lo Zamora, alle loro spalle il Deportivo Lara con 20 ed il trio Zulia, Deportivo Táchira e Deportivo Anzoátegui con 19.

Nell'anticipo dell'Olimpico, l'uruguaiano Jorge González, match winner nella gara contro il Carabobo, spera di guidare



l'itinerario alla vittoria e di sfondare il muro difensivo dell'Aragua. Per la compagine giallorossa guiderà l'attacco l'argentino Tulio Etchemaité. Lo Zamora, squadra allenata dall'italovenezuelano Francesco Stifano, sta disputando un torneo in crescendo e in quest'occasione ospiterà il Petare in piena lotta per non retrocedere.

Il Caracas, che da un bel po' sta stentando a vincere, giocherà tra le mura amiche contro l'Estudiantes de Mérida. I 'rojos del Ávila', a secco di vittorie, deve fare i conti anche con l'infermeria e problemi disciplinari (nell'ultimo turno di campionato è stato messo fuori rosa Francisco Carabali). Oltre al big match La Guaira-Aragua, i fari di questa tredicesima

giornata saranno puntati sullo stadio Cachamay dove si affronteranno Mineros e Zulia. L'incontro servirà anche per mettere a confronto i due bomber del Torneo Adecuación: l'ex Parma, ora in forza alla formazione lagunare, Manuel Arteaga (8 reti segnate) e Richard Blanco (5).

Il Deportivo Táchira che dovrà fare a meno di Cesar 'Maestrico' Gonzalez, convocato dalla Vinotinto, giocherà contro il Carabobo. Per la compagine granata ci sarà l'esordio in panchina di Alberto Fros (allenatore delle giovanili) che prenderà il posto di Johnny Ferrerera che si è dimesso dopo il ko in Coppa Venezuela.

Completano il quadro della 13ª giornata: Tucanes-Estudiantes de Caracas, Atlético Venezuela-Portuguesa, Trujillanos-Metropolitanos, Lara-Anzoátegui e Llaneros-Ureña.

FDS



Il nostro quotidiano

# Rutas & Sabores

A cargo de Berki Altuve



Il nostro quotidiano

10 | sabato 3 ottobre 2015

## Segunda edición de "Fusión a la Carta"

*Por segundo año consecutivo las marcas venezolanas Maizina Americana y McCormick, en apoyo al talento gastronómico emergente invitan a los estudiantes de cocina interesados en participar en la 2da edición de "Fusión a la Carta". Las postulaciones estarán abiertas hasta el próximo 18 de octubre en la página [www.alfonzorivas.com](http://www.alfonzorivas.com).*

CARACAS- En apoyo al talento gastronómico emergente, las marcas líderes venezolanas Maizina Americana® y McCormick®, invitan a jóvenes talentos a participar en la 2da Edición de "Fusión a la Carta", concurso que busca promover la creación de únicas e ingeniosas recetas.

"Este año es el segundo consecutivo que realizamos este concurso y la idea es llegar a todos los rincones de Venezuela para poder encontrar a aquellos entusiastas y nuevos talentos, quienes demostrarán su creatividad a la hora de experimentar en la cocina y crear recetas 100% originales de la mano de los productos de tradición, como lo son Maizina Americana® y McCormick®", expresó Johana Montesinos, Gerente de Marca de Maizina Americana.

El concurso tendrá una duración de cinco semanas en total, contando desde el inicio de las inscripciones hasta el evento final. Los participantes podrán postular sus recetas a partir del 29 de septiembre y



hasta el próximo 18 de octubre. Una vez culminada la primera etapa, los concursantes preseleccionados tendrán que preparar sus platos y presentarlos ante un jurado de expertos en gastronomía como lo son: Francisco Abenante,

Pietro Carbone, Ivanova Decan y Ligia Velásquez, más un representante de Alfonso Rivas.

El sabor, la creatividad, técnicas aplicadas, presentación, manejo del tiempo, la higiene y la manipulación de im-

plementos, serán los factores a evaluar para la selección de los ganadores.

### Mecánica del concurso

Los estudiantes de cocina interesados en participar deberán inscribir su receta de for-

ma digital a través de [www.alfonzorivas.com](http://www.alfonzorivas.com). Las mismas pueden ser un plato principal, entrada o postre, en las que utilicen como ingredientes a Maizina Americana® y McCormick®, los mejores aliados de la cocina.

Una vez terminado el proceso de inscripción, quince de las recetas serán seleccionadas como finalistas por el jurado, mientras que 5 serán elegidas a través de la votación del público.

Los creadores de estos platos, participarán en un desafío final donde cocinarán en vivo sus propuestas ante el jurado calificador para posteriormente nombrar a los tres ganadores. Adicionalmente, se otorgará un cuarto premio al finalista que obtenga más votos en el minisite durante el día del concurso.

Una vez más estas dos extraordinarias marcas venezolanas y de tradición en nuestro país, a través de Fusión a la Carta, se comprometen a impulsar el talento gastronómico del país, enalteciendo así a los sabores y convirtiéndose en el acompañante ideal.

### INICIATIVA

## Sembremos el Cacao el sabor venezolano



CARACAS- La marca Savoy, convoca a los fanáticos del chocolate a formar parte de una iniciativa de valor compartido que resalta el cuidado, mantenimiento y siembra del cacao, tan representativo del sabor venezolano. De esta manera, busca preservar este fruto nacional, tan reconocido en el mundo.

A través de su página web [www.savoy.com.ve](http://www.savoy.com.ve), bajo el concepto #ASembrarCacao, se presenta esta iniciativa virtual, donde los consumidores tendrán la posibilidad de sembrar una semilla de cacao y convocar a sus familiares y amigos a unirse a esta actividad. Por su parte, SAVOY® se encargará de convertir estas siembras virtuales en 200.000 plantas que serán donadas a las diferentes fincas de los productores, que forman parte del Plan Cacao NESTLÉ®, un programa que ha beneficiado a más de 2.000 familias productoras de cacao en el país, desde hace más de 8 años.

"La Creación de Valor Compartido requiere actuar pensando en nuestro entorno, por eso para NESTLÉ® es de suma importancia garantizar la sustentabilidad a largo plazo. Confiamos en que todos los venezolanos se van a sentir identificados con esta causa que nos permitirá cultivar nuestro sabor y el orgullo que nos da contar con el mejor cacao del mundo", afirmó Jessica Alcalá Doumet, Gerente de Mercadeo de la categoría Chocolates y Galletas de NESTLÉ®.



Cestaticket Services, ofreció dos ponencias de interés: “Perspectivas económicas para el año 2016” y “Los incentivos laborales en tiempos de crisis”

## Cómo incentivar a los trabajadores en entornos complejos

CARACAS- Cestaticket Services, ofreció a sus clientes su acostumbrado evento “Café con Ticket” donde, por octavo año consecutivo, y de la mano de expertos brindó asesoría a los asistentes.

En esta oportunidad, las ponencias abordaron dos temas de interés: “Perspectivas económicas para el año 2016”, de la mano de Luis Vicente León, Presidente de la encuestadora Datanalisis, y “Los incentivos laborales en tiempos de crisis”, con la presencia de Manuel Díaz Mujica, Socio internacional de la firma Baker & McKenzie.

Frente a más de 200 profesionales representantes de diversas empresas clientes de Cestaticket®, se presentaron las principales variables del entorno venezolano que las empresas deben tomar en cuenta para el año 2016, haciendo énfasis en condiciones laborales que motiven al empleado y beneficien su capacidad adquisitiva ante a la realidad país.

Manuel Díaz Mujica resaltó cinco tips claves para mejorar los beneficios laborales de los trabajadores, dentro de los cuales se encontraron:

-Otorgar a los colaboradores el máximo del beneficio de alimentación.

La ley indica que se debe dar a cada colaborador entre 0,50 y 0,75 unidades tributarias por jornada trabajada.

-Brindar ayuda con gastos médicos.

“Este es un servicio muy querido por los trabajadores”, asegura Díaz Mujica. -Dar aportes patronales al ahorro del trabajador.

Esto funciona normalmente cuando el aporte de la compañía es proporcional al del trabajador, fomentando el ahorro del mismo.

-Aportar prestaciones sociales convencionales.

“Más allá de las prestaciones legales,



algunas empresas ofrecen actualmente más días de los que estipula la ley para esta bonificación, que es de 15 días”, asevera el experto.

-Otorgar bonificaciones especiales no relacionadas con la productividad ni la prestación de servicios.

Estos bonos esporádicos se realizan comúnmente por fechas especiales, como por ejemplo el aniversario de la empresa.

-Levantar esquemas de incentivo a la productividad  
Por otro lado, dentro de las bonificaciones se encuentran también aquellas relacionadas con el desempeño del tra-

bajador.  
Asimismo, Luis Vicente León aportó consejos útiles a las empresas para combatir las variables de entorno actual: “Es importante recordar que siempre hay oportunidades en épocas de crisis, aprovéchelas; es el momento para cuidar muy bien a sus clientes; el sentido común no es suficiente, investigue, asesórese, busque opiniones de expertos; las crisis siempre pasan y hay que preservar el barco en pie”. Igualmente, finalizó diciendo que “en Venezuela hay oportunidades gigantes de negocio. Este es un país que va a crecer”.

### BREVES

#### Banesco pagará dividendos por Bs. 7,23 millones a titulares de acciones preferidas

Banesco Banco Universal, pagará dividendos por Bs. 7.239.287,50 a los tenedores de acciones preferidas, emitidas de conformidad con el prospecto de emisión 2008-I y 2008-II. La decisión fue adoptada en la Asamblea Ordinaria de Accionistas realizada el día 28 de septiembre de 2015 en los espacios de Ciudad Banesco.

En la sesión fueron considerados y aprobados los Estados Financieros, dictaminados por contadores públicos independientes, correspondientes al ejercicio semestral finalizado el 30 de junio de 2015.

La Asamblea de Accionistas acordó decretar un dividendo en efectivo con cargo al superávit por aplicar al cierre del ejercicio semestral terminado el 30 de junio de 2015, por la cantidad de Bs.7.239.287,50, que se pagará a los tenedores de acciones preferidas, emitidas de conformidad con el prospecto de emisión 2008-I y 2008-II.

Asimismo, los accionistas dieron el visto a la incorporación de Emilio Durán como miembro de la Junta Directiva. Durán es economista y cursó estudios de contaduría y administración en la Universidad Central de Venezuela. Realizó también una Especialización en Banca Múltiple en el Centro de Estudios Financieros Especializados en México. Adicionalmente, tiene formación en áreas contables, fiscales, operativas, de control, negocios, riesgos y finanzas.

### VIVIR EN PANAMÁ

AP LEGAL SOLUTIONS & ASOCIADOS, Firma de abogados en Panamá, ofrece sus servicios en trámites Migratorios: Permisos de Residencia y Laboral, para información gratuita contactanos a: [info@ap-ls.com](mailto:info@ap-ls.com) [arlegalsolutionspa@gmail.com](mailto:arlegalsolutionspa@gmail.com) Tel: 212 7727873 VEN / 507 69016875PTY



### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



## Hotel Las Américas

Salas de Conferencia  
(Con conexión inalámbrica a Internet)  
(Servicio de Fax)  
Centro de Negocios  
Sistema de Seguridad  
Conexión Wi-Fi  
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: [americas@cantv.net](mailto:americas@cantv.net) - [www.hotel.lasamericas.com.ve](http://www.hotel.lasamericas.com.ve)